

Un basket bond da 50 milioni per dieci imprese

Morya Longo

ELITE

L'emissione è la prima di un programma da 500 milioni di Cdp e Finint

Dieci società italiane: Badinotti Group, Bucci Automations, Fratelli Polli, GFM, Giglio Group, Industria Chimica Adriatica, Magis, Plastica Alfa, Pusterla 1880 e Svas Biosana. Dieci società del programma Elite di Borsa. Dieci società con progetti per crescere all'estero. Dieci società piccole, ma con alle spalle importanti sforzi nella governance. Queste dieci aziende hanno raccolto ieri 50 milioni di euro attraverso un Basket bond (una sorta di prestito obbligazionario "collettivo"): le risorse raccolte con questa emissione, a tasso fisso del 2,08% e di durata pari a 8,5 anni, serviranno per finanziare proprio i loro piani di investimento e di crescita nei mercati internazionali.

L'emissione è in realtà solo quella inaugurale di un programma chiamato Export Basket Bond Programme, che la Cassa Depositi e Prestiti e Banca Finint hanno lan-

ciato a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese con un ammontare complessivo di 500 milioni. Altre operazioni, dopo quella di ieri, seguiranno dunque nell'ambito del programma. Ma l'auspicio è che prima o poi arrivino anche nuovi intermediari a lavorare su questo "format": fino ad ora solo Finint ha infatti organizzato Basket Bond. Considerando che si tratta di strumenti che hanno l'obiettivo di portare credito alternativo a quello bancario (e a costi contenuti) per le Pmi, un maggiore fermento sarebbe auspicabile. Anche perché la materia prima in teoria non manca: su Elite ci sono attualmente 1.104 imprese potenzialmente "papabili" per i Basket bond.

L'operazione lanciata ieri funziona così. Le dieci aziende hanno emesso, ognuna, un prestito obbligazionario di importo compreso tra i 2 e i 9 milioni di euro. I tassi d'interesse sono uno diverso dall'altro, a seconda del merito di credito di ognuna. Queste dieci piccole obbligazioni sono state comprate da una società-veicolo, chiamata EBB Export, la quale si è finanziata emettendo un unico prestito obbligazionario da 50 milioni di euro (pari alla somma dei 10 bond).

Questo titolo è dunque garantito dai dieci bond sottostanti.

La durata del bond è di 8,5 anni, ma dato che è previsto un periodo di pre-ammortamento di due anni la vita media del titolo è di 5,25 anni. E il suo tasso d'interesse, come detto, è del 2,08%: tasso interessante, considerando che ieri un BTP quinquennale - giusto per avere un punto di riferimento sul mercato - ieri rendeva l'1,55%. Questo livello di interessi è stato reso possibile da una serie di "protezioni" che il Basket bond offre agli investitori. La prima è una garanzia della Sace, rilasciata singolarmente su ciascun bond fino al 100% del valore totale dell'emissione. La seconda è la cosiddetta «Debt service reserve»: ciascuno dei 10 bond sarà infatti assistito da una riserva finalizzata a garantire il puntuale pagamento degli interessi. Infine il fatto che nel Basket bond sia costruito su una platea diversificata di dieci imprese rappresenta un'ulteriore mitigazione dei rischi. La Cdp e Banca del Mezzogiorno hanno sottoscritto rispettivamente il 50% e il 40% dell'ammontare. Nell'operazione, Banca Finint ha svolto il ruolo di arranger, Cdp quello di anchor investor e Sace quello del garante.

